

Codice DB1614

D.D. 17 marzo 2014, n. 127

D.G.R. n. 38-11131 del 30 marzo 2009. D.D. n. 98 del 28 maggio 2009. Revoca del contributo di euro 226.158,17 al Comune di Gavi (AL) ammesso con D.D. n. 556 del 29 novembre 2011.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con D.G.R. n. 38-11131 del 30 marzo 2009 la Giunta regionale ha approvato le Misura e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano (Misura 1 e Misura 3) e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli (Misura 2) in attuazione della l.r. n. 28/99 e della deliberazione CIPE 125/2007;

con la D.D. n. 98 del 28/05/2009 veniva approvato il bando e il fac-simile della domanda, relativi alla linea di intervento della Misura 1, quale sostegno del programma d'intervento del P.Q.U.;

con nota prot. n. 9748/DB1608 del 6/09/2011 veniva comunicata al Comune di Gavi (AL) l'ammissibilità del progetto di riqualificazione di via Mameli di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 297 del 27/07/2011;

con successiva nota prot. n. 710/DB1608 del 18/01/2012 veniva comunicato al Comune di Gavi (AL) l'ammissione al premio di euro 226.158,17 quale sostegno al citato progetto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 556 del 29/11/2011;

nella medesima determinazione venivano richiamate le scadenze per la presentazione della documentazione prevista nelle diverse fasi progettuali ed in particolare la scadenza entro quattro mesi dalla data di ammissione (29/03/2012) per la presentazione del progetto esecutivo e delle dichiarazioni attinenti; la scadenza entro i successivi sei mesi (29/09/2012) per la presentazione del contratto di appalto e del verbale di inizio lavori; la scadenza entro i successivi sette mesi (29/04/2013) per la comunicazione dello stato di avanzamento lavori; la scadenza entro i successivi sette mesi (29/11/2013) per la trasmissione degli atti di contabilità finale;

in data 31/01/2013 con nota prot. n. 1386/DB1614 il Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese, constatato il mancato invio della documentazione attinente alle scadenze previste dall'allegato 1 della citata D.D. 556/2011, richiedeva all'amministrazione comunale la comunicazione della rinuncia formale al premio qualora non si fosse inteso proseguire nell'intervento;

in assenza di formale di riscontro della richiesta suddetta, in data 16/05/2013 con nota prot. n. 6349/DB1614 il Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese procedeva ad inviare un ulteriore sollecito rivolto al Comune di Gavi (AL);

in data 10/12/2013 con nota prot. n. 14428/DB1614 il Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese comunicava l'avvio del procedimento di revoca del premio assegnato a favore del Comune di Gavi (AL) con la determinazione dirigenziale n. 556/2011, cui non faceva seguito alcuna risposta da parte dell'amministrazione comunale.

Constatata l'inerzia da parte del Comune di Gavi (AL).

Considerato che sono state disattese dal Comune di Gavi le scadenze previste dal bando regionale.

Considerato che la contabilità finale relativa all'intervento ammesso a premio doveva essere fatta pervenire al Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese entro la data del 29 novembre 2013.

Ritenuto con il presente atto di provvedere a revocare il contributo di euro 226.158,17, assegnato con la D.D. n. 556/2011 (impegno n. 4423/2011 sul capitolo 234400 della UPB DB16082 ora DB16142).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

TUTTO CIO' PREMESSO:

Vista la L. n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
vista la L.R. n. 7 dell'11/04/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
vista la L.R. n. 7 del 4/07/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
vista la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 recante "Legge finanziaria per l'anno 2014" e la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2. recante "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di revocare il contributo di euro 226.158,17 di cui alla D.D. n. 556 del 29/11/2011, non liquidabile al Comune di Gavi (AL).
- di considerare l'impegno di euro 226.158,17, assegnato con la D.D. n. 556/2011 (impegno n. 4423/2011 sul capitolo 234400 della UPB DB16082 ora DB16142) quale economia di spesa.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla sua avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Torino, li 17/03/2014

Il Dirigente del Settore
Claudio Marocco